

SIRO STORELLI

SCULTORE

GUALDO TADINO

STUDIO DI SCULTURA

Quarzo C. 22-11-1920

Carissimo Bartoletti,

ieri mattina ricevetti la tua
carissima e graditissima lettera
nella quale mi proponi a comin-
ciare ad adoperare il tu «confiden-
ziale». Io volentieri lo accetto, spe-
cie con te, che ti conobbi a Gualdo
in diverse circostanze, quando cioè
una fede ed un'idea ti volle
tra noi. Ed oggi che questa
fede e quest'idea rossa, ti
hanno fatto l'electo del Proleta-
riato che soffre e che lavora, oggi
dunque stringiamo i nostri
vincoli d'una perenne e indissolu-
bile Amicizia

Giurisperito Caro Eren, anche
della tue belle espressioni per
me troppo lusinghiere, poiché
io non ho nessun valore, e nessun
merito — L'arte a cui
io detti anima e corpo, ed a cui
ho dato tutta la mia giovane
vita, lottando e soffrendo, offi-
mi procura buone e grandi
soddisfazioni, ed a queste ne
aggiungo anche un'altra, po-
ché trovo in voi amici carissimi
delle persone che seppero com-
pendermi, e che domani son-
certo sapranno anche aiutarci.

Eren carissimo, grazie e grazie

Di tutto quanto farai per
me, la mia vita, ed il mio
avvenire, sta nelle mie opere
e nell'arte mia, e se domani
potrò sapere di una vostra
decisione a mio riguardo, non
dubitare che io ti ne sarò grato.

Ma poi venga a dirti che siccome
ho saputo la somma disponibile
io mi baserò su ciò che avete
e d'appena potrò presenterò un
mio bozzetto in gesso.

Avrei piacere però di sapere
se questo lo desiderate signifi-
cativo, oppure apolitico, poiché
in base a questo potrò fare
un'opera più rispondente ai vostri
gusti.

Parlai subito anche con Alvise
Pamunzi, in merito a quella carta
busta che tu mi dici, e mi ha
promesso che entro la settimana
Venturo saremo pronti senz'altro
con tu stesso potresti recarti a
qualdo a prenderla, e servirebbe
anche per fare un fionno infu

Altro per ora non ho a dirti,
che salutarti cordialmente e
fraternamente anche a nome
di Arnato ed a tutti gli amici
con una cordiale stretta
di mano credemi

tuo affetto
amico

Lro Horelli

SIRO STORELLI - SCULTORE

STUDIO DI SCULTURA

LABORATORIO MARMI - PIETRE E CEMENTI

Gualdo Tadino, li 16 Gennaio 1921

Carissimo Bartolotti,

Ti scrissi molto tempo fa, rispondendo alla tua bellissima lettera piena di parole per me veramente troppo lusinghiere, ma sino ad oggi non ho avuto nessuna risposta. Ti ringrazio del vivo interessamento che ti stavi prendendo a mio riguardo per il noto affare, e ti dico che sarei stato disposto ad inviarti anche qualche bozzetto in gesso o in disegno, ma nemmeno in questo ho saputo come contenermi, perché vivo di un tuo riscontro.

Comprendo bene che il motivo del tuo silenzio si dovrà attribuire alle molteplici occupazioni che tu ora hai, e perciò non posso fartene rimproveri, perché so bene che non puoi meritarli. Ti prego però Carissimo

Bartolotti a farmi sapere qualche cosa in proposito, perché tu sai bene il motivo... quindi per evitare ciò, è necessario che tu mi tenga informato. Se poi il Comitato si fosse già impegnato per l'esecuzione del lavoro, allora certamente, bisogna rassegnarsi, e lascia pure che altri... sputtino altri.....

D. più non mi disturbo, se hai bisogno di qualche favore scrivimi, che io avrò sempre piacere di poterli servire.

Salutandoti caloramente insieme a Romoni e Ferri, abbi una cordiale stretta di mano dal tuo

affetto

Siro Strella

SIRO STORELLI
SCULTORE
GUALDO TADINO

STUDIO DI SCULTURA

27-1-1921

Caro Enea,

Volvo scriverti prima per
ringraziarti delle tue gentilezze
usatemi nella breve visita che ti
feci a Costacciaro, ma il tempo
e le mie occupazioni me lo hanno
impedito. Dunque Vogliami per-
sone. Di quella serata liti-
sima che io passai in tua
compagnia, e degli altri amici
di Costacciaro, io ne serberò sem-
pre un caro ricordo, perché
in quel breve momento potti
ben comprendere tutta la bontà

* Del vostro nobile cuore, e anche della tua famiglia che volle suorarvi di ospitarvi nel tuo palco.

Come vedi inclusa alla presente Ti misco la fotografia della Targa monumentale eretta a Spoleto. È un'opera in marmo e sono tre figure di grandezza naturale. Nel mezzo il frate Nolano in atteggiamento austero rivolto verso la Chiesa di S. Domenico che un giorno fu sede del S. Ufficio, e ai due lati, (~~una~~ donna) La Verità, e (nell'uomo) Il libero Pensiero che Schiaccia l'oscurantismo, (rappresentato in drappo). Volevo inviarti anche quella di Ferrer, ma sono sprovvisto, e poi mi pare che Te la lasciai nella mia prima visita che Ti feci Corti. E tu perché non mi invii qualche tuo ricordo? Desidererei da Te un verso sopra alla Targa di Giordano Bruno, oppure sopra al mio gruppo Amore e Morte.

gruppo pieno di sentimento
e di dolore per un suo
Vanito Paricera
non è vero? Così è la vita.
Riguardo all'affare di cui parlo
tanno Domenico era insieme
al segretario, sappimi dire se
dovrò fare una cosa apolitica
oppure significativa per la nuova
amministrazione. Questo è bene
che lo sappia affinché possa
replarmi sul progetto che
sto ora studiando. Attendo
una tua pronta risposta, e
quanto prima i tuoi verti
Di Poeta Proletario. Salutami
tutti gli amici e ripugnariali a
nome mio, e con una stretta
di mano credimi tuo affetto
amico Firo Stelli

SIRO STORELLI - SCULTORE

STUDIO DI SCULTURA

LABORATORIO MARMI - PIETRE E CEMENTI

Gualdo Tadino, li 14 Febbraio 1921

Caro Esem.

A mezzo del Vitturino che si reca a Gualdo, Ti invio la presente, ed i disegni del Monumento, che ho voluto indirizzare all'Espresso Sindaco di Costacciaro, accompagnati dalla tua relazione, ed e da una lettera che tu leggerai. Voglio sperare che i suddetti bozzetti saranno di tua completa soddisfazione perchè ho voluto studiare una cosa apolitica la quale certamente non offendere il sentimento di nessuna persona politica. Vedi quindi di interessarti della questione e di far pendere una decisione ora che tu puoi influire sull'affare, perchè ben sai che «il ferro bisogna batterlo quando è caldo».

A proposito, leggisti quella poesia che era scritta nel Corriere Popolare della Domenica scorsa, riguardante il monumento di Costacciaro - Si vede bene che è stata scritta da un prete, al

il Monumento deve impicciarsi molto
e molto, perché ben si capisce dal tono in cui
ha scritto. Ma tutto ciò però non fa nulla né
a Voi tutti, né a me, perché il Monumento
sorgerà ove è stato stabilito, e s'ospio sperare
anche quanto prima. Se occorresse la mia presenza
per prendere una decisione scrivimi subito che io
verrò senz'altro, e procura anzi di affrettare la
soluzione perché è bene decidere.

Alto per ora non ho ha dirti, che salutòit: cara-
mente insieme a tutti gli amici di Catanzaro
e con una cordiale stretta di mano
credemi tuo affetto amico

Siro Storti

Perdona la calligrafia e il modo in cui scrivo
ma sono tanto occupato ed ho fretta.

Ti raccomando ~~inviare~~ il tuo libro, e
scrivi tu «Giordano Bruno» e «Amore e Morte»